Modello Allegato A) Domanda

Marca
da
bollo € 14,62

U f f i c i o d i P i a n o
Ambito Distrettuale di Viadana
Consorzio Pubblico Servizio alla Persona

Oggetto: Domanda di accreditamento per asili nido, micronidi, nidi famiglia e centri per l'infanzia del territorio dell'Ambito Distrettuale di Viadana

Il/la sottoscritto/a ……..…….…….…

nato/a ……..……..…… il ……..……..……..

residente a ……..……..……..……Via/Piazza ……..……..……

Codice Fiscale ……..in qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda

……..……..……..……..……

con sede legale in …….. Via ……..……..……...

Codice Fiscale/Partita I.V.A. ……..……

Telefono …….. fax …….. E-mail ……

visto il bando pubblico per l'accreditamento di Servizi per la prima infanzia (asilo nido, micronido, nido famiglia e centro per l'infanzia),

CHIEDE

l'accreditamento dell'asilo nido / micronido / nido famiglia /centro per l'infanzia denominato ……..……..……..……..

plicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (normativa antimafia) e che nessuna di queste cause opera nei confronti del titolare e/o legale rappresentante e/o direttore tecnico della ditta se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

1.3. (solo per i soggetti privati) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

In caso di condanna o decreti penali o sentenze ex art. 444 codice di procedura penale, occorre compilare la parte seguente:

Nome e cognome ..... nat… a .....…… il
..... …….. con la qualifica di .....……
condannat... con .....per il seguente reato ……
dal giudice ……alla pena
di…….
Eventuali osservazioni……

1.4. (solo per i soggetti privati) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990, n. 55;

1.5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

1.6. di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'U.d.P.;

1.7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

1.8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

1.9. che i requisiti di cui ai precedenti punti 1.2 e 1.3 sono riferiti ai seguenti soggetti:

- Cognome e nome …… nat .. il …….

  a ……. carica rivestita ……

- Cognome e nome …… nat .. il …….

  a …… carica rivestita ……

- Cognome e nome …… nat .. il …….

  a ……. carica rivestita ……

1.10. (solo per i soggetti privati) ai sensi del D.L. 25.9.2002, n. 210 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla Legge 22.11.2002, n. 266, si attesta (barrare la casella che interessa):

- o di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;
- o di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

1.11. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi contributi: (compilare tabella)

1	**INAIL –** codice ditta		**INAIL –** posizione assicurative	
2	**INPS –** matricola azienda		**INPS –** sede competente	

data la seguente dimensione aziendale (barrare, ai soli fini DURC):

- □ da 0 a 5
- □ da 6 a 15
- □ da 16 a 50
- □ da 51 a 100
- □ oltre

1.12. che l'impresa ha adempiuto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

2) la capacità tecnica e professionale risultante da:

I. se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire:

- □ n. d'iscrizione …… data di iscrizione ……
- □ iscritta nella sezione …… il ……...
- □ durata: ……..
- □ oggetto sociale/attività: ……

II. inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico:

- □ n. d'iscrizione …… □ data di iscrizione ……
- □ altre informazioni (eventuali): ……

III. inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico:

- □ n. d'iscrizione ……

- □ data di iscrizione ……..……
- □ altre informazioni (eventuali): ……

3) (solo per i soggetti privati) l'assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi educativi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;

4) (in prima fase solo per i soggetti privati) l'assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi di cui al suddetto punto 3, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;

5) il possesso di adeguata professionalità in materia di servizi educativi;

6) l'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;

7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare:
   - □ ha posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12.03.1999 n. 68;
   - □ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
   - □ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra i 15 ed i 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

8) il rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;

9) il rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

10) il possesso dei seguenti requisiti (per gli enti pubblici il riferimento è al solo servizio per il quale viene presentata istanza):

    a) scopo sociale specifico, comprendente le attività educative; sì □ no □

    b) l'asilo nido / micronido / nido famiglia / centro per l'infanzia è in possesso di autorizzazione al funzionamento ovvero ha presentato comunicazione di inizio attività a norma L.R. 3/2008;

    sì □ no □

    b1) nel caso di asilo nido / micronido / nido famiglia / centro per l'infanzia è in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata prima della D.G.R. VII/20588 dell'11.02.2005 recante "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia", l'Ente Gestore dichiara contestualmente il possesso degli standard

gestionali ed educativi attualmente vigenti;

sì □ no □

c) l'esperienza documentata, di almeno 1 anno continuativo precedente la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi educativi;

sì □ no □

d) il possesso di un'adeguata professionalità in materia di servizi educativi, con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in relazione alla specificità del servizio richiesto;

sì □ no □

e) la garanzia di un piano annuale della formazione e/o aggiornamento del personale educativo di almeno 20 ore, e di almeno 50 ore per il coordinatore, secondo i criteri emanati dalla Regione Lombardia con circolare della D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale n. 18 del 14 giugno 2007;

sì □ no □

f) il possesso della Carta del Servizio, con l'impegno di un costante monitoraggio ed aggiornamento;

sì □ no □

g) possesso di una sede operativa attiva, nella provincia di Mantova; sì □ no □

h) l'adozione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità, finalizzati al miglioramento di prestazioni ed interventi;

sì □ no □

i) la garanzia, su richiesta e compatibilmente con l'organizzazione del servizio, di tipologie di frequenza part time;

sì □ no □

j) la garanzia dei requisiti professionali del personale in servizio previsti dalla D.G.R. n. 20943 del 16/2/2005, già citata;

sì □ no □

k) l'impegno, a fronte dell'accreditamento richiesto, ad ogni scadenza di debito informativo nei confronti del Distretto accreditante;

sì □ no □

l) (solo per i soggetti privati) l'impegno, a fronte dell'accreditamento richiesto, a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni componenti il Distretto Sociale o ad accettare vouchers educativi assicurati alle famiglie dai medesimi Enti Locali;

sì □ no □

m) la garanzia della copertura assicurativa agli operatori per i rischi di responsabilità civile per un massimale di almeno €. 5.000.000,00;

sì □ no □

n) il rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni);

sì □ no □

11) la documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli effettuati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Viadana, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000;

12) di essere consapevole che la non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dall'Albo dei soggetti accreditati;

13) di esonerare il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone, alle strutture, alle cose, a seguito dell'attività;

I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio, richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. La mancanza dei requisiti autocertificati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività costituisce motivo di possibile decadenza dell'accreditamento.

Il soggetto accreditato, previa decadenza dell'accreditamento, si impegna a:

a. non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi per i quali si è accreditato;
b. rispettare le condizioni previste nel Patto di Accreditamento;
c. osservare in modo rigoroso quanto previsto dal Bando pubblico per l'accreditamento;
d. garantire la continuità del servizio;
e. comunicare all'Ufficio di Piano ogni variazione dei requisiti di accreditamento;
f. accettare, senza eccezione alcuna, le condizioni e i contenuti del presente bando.

ALLEGATI alla presenta dichiarazione:

a) fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
b) copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale) o, per glie Enti Locali, del regolamento della struttura;
c) Progetto educativo e Carta del servizio;
d) Documento di programmazione dell'attività;
e) Organigramma e funzionigramma dell'Ente di cui all'allegato B);
f) Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale;
g) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
h) Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento
   1. ……..
   2. …….

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data ……

…….

Il sottoscritto dichiara, infine,

- di dare atto che nell'avviso per la ricerca dei soggetti da accreditarsi è contenuta l'informativa ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196;
- di acconsentire espressamente, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, al trattamento dei dati forniti, fermo restando il diritto di richiederne in qualsiasi momento l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data ……

…….